



Carissimi fratelli e sorelle, sacerdoti, diaconi, seminaristi, reverende suore, responsabili dei vari uffici pastorali, diocesi tutta, è con grande commozione che sono chiamato a dare a voi tutti l'annuncio del nuovo pastore che guiderà con sapienza e forza la nostra bella Arcidiocesi di Campobasso-Bojano.

In questi giorni di novena, stiamo vivendo con fede la forte obbedienza di Maria di Nazaret, la ragazza di Nazaret, alla volontà di Dio.

Il testo da noi letto, tratto dall'esortazione *Christus Vivit* di papa Francesco al n.44, esprime tutta la fede e il coraggio di questa vergine di Nazaret, la *Tota Pulchra*, quando si è sentita coinvolta e ha rischiato scommettendo tutto, senza altra garanzia che essere portatrice di una Promessa.

Ebbene, questo "sì" di Maria è anche quello che con slancio e speranza ha detto il nuovo vescovo, nell'accettare da parte del Santo Padre, la responsabilità di guidare la nostra Arcidiocesi per gli anni futuri.

Del resto, posso attestare, come altre volte vi ho raccontato, che la stessa forza di fede ha avvolto il mio cuore, nell'accettare quasi trent'anni fa la chiamata ad essere pastore della Diocesi di Locri-Gerace e nel 2007, nel mese di novembre anche la responsabilità di questa nostra Arcidiocesi.

Alla base di tutto, infatti, nella nostra vita vi è sempre un'obbedienza, spesso eroica, capace di sciogliere dubbi e rafforzare speranze e attese.

Quel sì Maria è un sì che salva e ci salva dalle nostre paure e difficoltà. (cfr 44)

Ecco perché ora posso comunicare con gioia a tutti voi la grazia della venuta di un nuovo e bravo pastore, a guida della diocesi di Campobasso-Bojano.

So che siete in grande trepidazione, storditi da un 'giornalismo' troppo frettoloso. Sento che è stata una scelta lungimirante e inaspettata. Il Papa sorprende sempre!

Il nuovo vescovo che ci guiderà si chiama Biagio Colaianni, dell'Arcidiocesi di Matera-Irsina, vicario generale della stessa Arcidiocesi. Nato nel 1957, ha compiuto gli studi presso il seminario meridionale "San Luigi" di Napoli e parroco di san Giacomo, in Matera da oltre dieci anni, portando avanti il cammino sinodale della sua diocesi. Si è pure occupato concretamente del settore Vocazioni, in quanto direttore del Centro diocesano vocazioni e rettore del Seminario maggiore interdiocesano di Basilicata con sede a Potenza. Ha ottenuto la Licenza in teologia spirituale, presso la

Gregoriana, svolgendo pure altri numerosi e fecondi incarichi a vari livelli diocesani e regionali, oltre che essere assistente spirituale dell'Agesci, divenendo anche cappellano di Sua Santità nel 2012.

Come avete ascoltato è un presbitero che ha dovuto affrontare molteplici impegni, svolgendoli, per unanime attestazione, con frutto e dedizione.

Negli ultimi 4 anni la sua esperienza si è raffinata nello svolgere il delicato compito di vicario generale, in stretta collaborazione con l'arcivescovo Giuseppe Caiazzo, cui mi lega una vera e fraterna amicizia dagli anni della nostra attività comune sotto la guida di Mons. Giuseppe Agostino, a Crotone. Anche in questo misterioso intreccio di incontri, io vi leggo la mano di Dio che, passo dopo passo, ci assiste amorevolmente nel compiere la Sua Santa Volontà. Ed è di fronte a questa Santa Volontà che ora ci uniamo tutti in preghiera, perché il cammino della nostra Arcidiocesi sia segnato da tanta Grazia Celeste, vivendo tutti in comunione e unità benedetta, dando fecondi frutti di pastorale vocazionale, in risposta alle grandi attese del Sinodo, di cui noi, come Diocesi, abbiamo già fatto meravigliosa esperienza di pastorale.

La Vergine Maria ci tenga sempre sotto il suo manto di protezione materna e il Signore che Lei ha portato in grembo doni, iniziando dal nostro vescovo Biagio, la Sua benedizione piena di Luce.

Auguri di pace a tutti.

Campobasso 6 dicembre 2023 Festa di san Nicola

+ p.GianCarlo Bregantini,
Arcivescovo